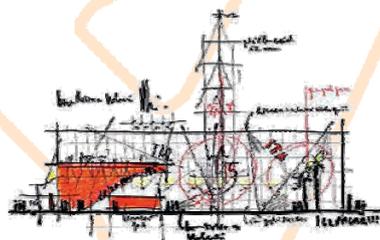




Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Facoltà di Architettura
Viale Pindaro 42 - 65127 Pescara



Guida agli Studi

a.a. 2009-2010

Preside

Prof. Ing. Alberto Clementi

Ufficio di Presidenza

Prof. Arch. Paolo Fusero (coordinatore)

Dr.ssa Daniela D'Elia (segretaria)

Arch. Berta M. Taraschi (collaboratrice)

Tel. 085-453.73.81 Fax 085-453.73.83

mail: presarch@unich.it

sito: www.unich.it/architettura

Dr.ssa Liliana Prospero (collaboratrice)

Tel. 085-453.78.20

mail: prosperil@yahoo.it

Segreteria Studenti

Dr.ssa Chiara Rovella (responsabile)

Fax 085-453.73.93

mail: segreteria_architettura@unich.it

Student Point (interfacoltà Polo Pindaro)

Tel. 085-453.73.99 Tel. 085-453.73.98

Fax 085-453.70.01

Indice

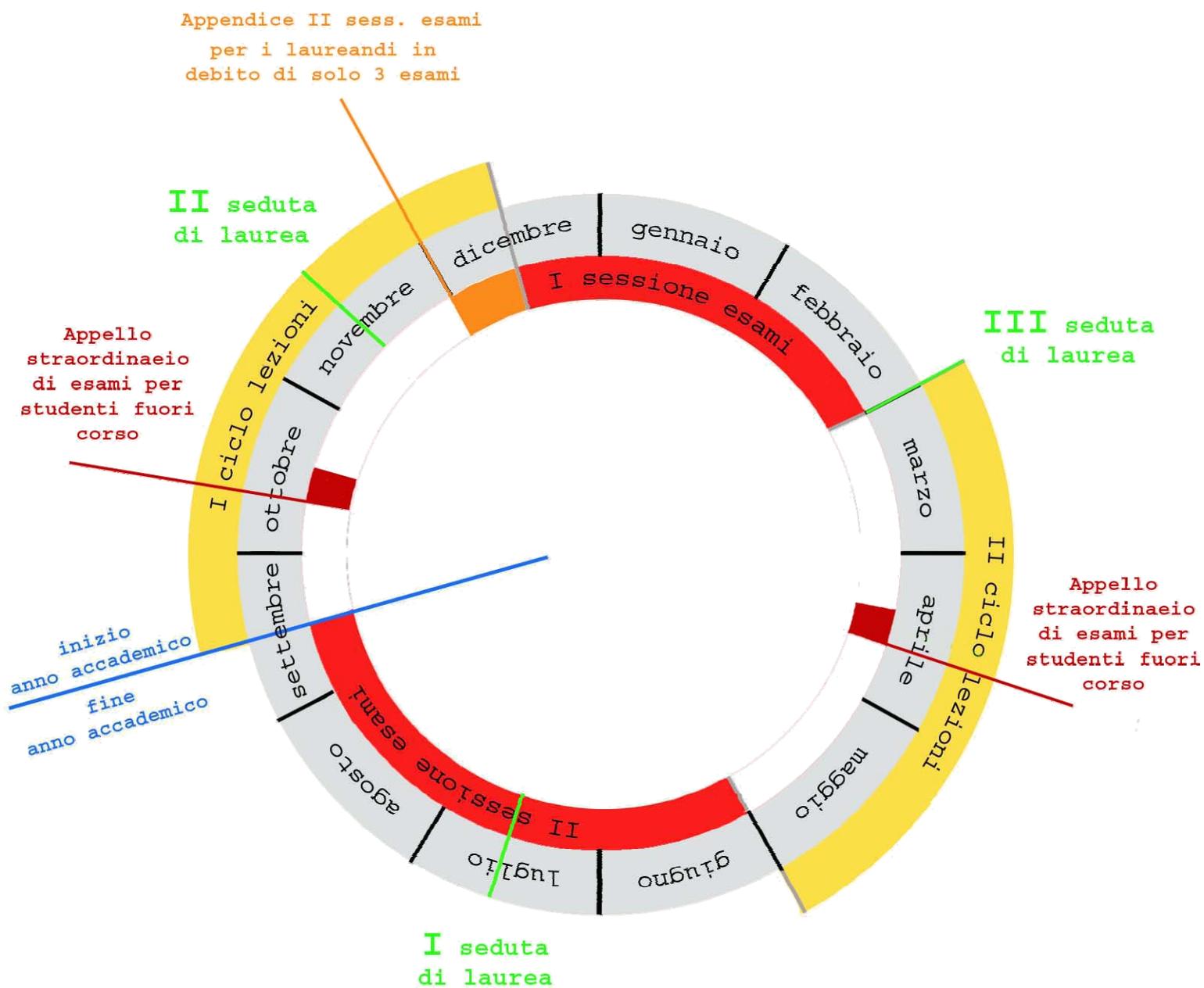
CALENDARIO ACCADEMICO 2009_2010	4
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE "ARCHITETTURA"	4
CORSO DI LAUREA TRIENNALE "SCIENZE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA"	4
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN "ARCHITETTURA"	6
1. OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO SCIENTIFICO	6
2. SBOCCHI PROFESSIONALI	6
3. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	6
4. AMBITI MULTIDISCIPLINARI DI LAUREA	6
5. PROVA DI AMMISSIONE	7
6. OBBLIGO DI FREQUENZA	7
7. PROPEDEUTICITÀ	7
8. PROVA D'ESAME	7
9. PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	7
10. TIROCINIO	7
11. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	7
<i>primo anno</i>	8
<i>secondo anno</i>	9
<i>terzo anno</i>	10
<i>quarto anno</i>	11
<i>quinto anno</i>	12
12. USCITA AL TRIENNIO E CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA DI I LIVELLO	13
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN "ARCHITETTURA" ..	14
CREDITI RICHIESTI PER USCITA AL TERZO ANNO E CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN "SCIENZE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA"	15
CALENDARIO ACCADEMICO 2009_2010	16
CORSO DI LAUREA TRIENNALE "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	16
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	16
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	17
DOMANDA DI FORMAZIONE	17
1. OBIETTIVI FORMATIVI	17
2. PROFILO SCIENTIFICO-PROFESSIONALE DEL CORSO	18
3. SBOCCHI PROFESSIONALI	18
4. PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	18
5. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	18
6. PROPEDEUTICITÀ	18
7. TIROCINIO	18
8. PROSECUZIONE DEGLI STUDI	19
9. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	19
<i>primo anno</i>	19
<i>secondo anno</i>	20
<i>terzo anno</i>	20
10. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE FONDAMENTALI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICA DEL COSTRUIRE ..	21
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	24
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	25
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	26
<i>primo anno</i>	26
<i>secondo anno</i>	27
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	28
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"	29
1. OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE	29
2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E PERCORSO FORMATIVO	29
3. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	30
4. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	30

5.	AUTONOMIA DI GIUDIZIO	30
6.	ABILITÀ COMUNICATIVE	31
7.	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	31
8.	CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	31
9.	CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	31
10.	SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	32
	<i>primo anno</i>	32
	<i>secondo anno</i>	33
	<i>terzo anno</i>	33
	CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"	34
	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "URBANISTICA SOSTENIBILE"	35
1.	OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE	35
2.	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E PERCORSO FORMATIVO	35
3.	CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	36
4.	AUTONOMIA DI GIUDIZIO	36
5.	ABILITÀ COMUNICATIVE	36
6.	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	37
7.	CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	37
8.	CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	37
9.	SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	38
10.	ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	38
	<i>primo anno</i>	38
	<i>secondo anno</i>	39
	CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN "URBANISTICA SOSTENIBILE"	40
	DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE VALIDE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA	41
1.	RICHIESTE DI DUPLICATO DEL LIBRETTO	41
2.	PASSAGGIO DAI VECCHI ORDINAMENTI E DALLA LAUREA TRIENNALE IN "SCIENZE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA" ALLA LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN "ARCHITETTURA"	41
3.	DOMANDE DI LAUREA	41
4.	DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SEDI UNIVERSITARIE	41
5.	DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI AD ALTRO CORSO	43
6.	DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI PRESSO ALTRE SEDI UNIVERSITARIE	43
7.	DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTI	43
8.	RINUNCIA AGLI STUDI	43

Calendario accademico 2009_2010

corso di laurea magistrale quinquennale "Architettura"
corso di laurea triennale "Scienze e tecniche dell'architettura"

	INIZIO ANNO ACCADEMICO LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2009		
LEZIONI	1° CICLO DA LUNEDÌ 14 SETTEMBRE A VENERDÌ 11 DICEMBRE 2009		
	2° CICLO DA LUNEDÌ 22 FEBBRAIO A VENERDÌ 04 GIUGNO 2010		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 14 DICEMBRE A MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2009		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 11 GENNAIO A VENERDÌ 22 GENNAIO 2010		
	III APPELLO - DA LUNEDÌ 25 GENNAIO A VENERDÌ 5 FEBBRAIO 2010		
	IV APPELLO - DA LUNEDÌ 8 FEBBRAIO A VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2010		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 7 GIUGNO A VENERDÌ 18 GIUGNO 2010		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 21 GIUGNO A VENERDÌ 02 LUGLIO 2010		
	III APPELLO - DA LUNEDÌ 05 LUGLIO A VENERDÌ 16 LUGLIO 2010		
	IV APPELLO - DA MERCOLEDÌ 01 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2010		
APPELLI STRAORDINARI	I APPELLO - DA GIOVEDÌ 01 OTTOBRE A VENERDÌ 09 OTTOBRE 2009 (APPELLO PER L' A.A. 2008-2009 SOLO PER GLI STUDENTI FUORI CORSO O PER COLORO CHE DEVONO SBIENNARE E SQUADRIENNARE)		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 30 NOVEMBRE A VENERDÌ 04 DICEMBRE 2009 (ULTIMO APPELLO PER L'A.A. 2008-2009)		
	III APPELLO - DA GIOVEDÌ 01 APRILE 2010 A VENERDÌ 09 APRILE 2010 (SOLO PER GLI STUDENTI FUORI CORSO)		
SEDUTE DI LAUREA	SEDUTE	CONSEGNA LIBRETTO	CONSEGNA ELABORATO
	MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2009	SABATO 10 OTTOBRE 2009	VENERDÌ 30 OTTOBRE 2009
	MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010	SABATO 12 DICEMBRE 2009	SABATO 30 GENNAIO 2010



Classe LM-4 Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria edile-architettura**Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "ARCHITETTURA"**

Presidente del corso di laurea: Prof. Ludovico Micara (l.micara@tin.it)

1. Obiettivi formativi e profilo scientifico

L'ordinamento della Laurea Magistrale in Architettura prepara un architetto secondo le direttive per il riconoscimento a livello europeo. Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscalare. I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dell'opera ideata sia alla scala edilizia, sia alla scala urbana e territoriale. I laureati magistrali devono inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

2. Sbocchi professionali

I laureati magistrali possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio.

3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al corso di laurea è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Nel caso di titoli di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, sarà necessaria una verifica dei debiti formativi ed il loro assolvimento da completarsi, di norma, entro il primo anno di studio.

4. Ambiti multidisciplinari di laurea

Al quinto anno gli studenti possono scegliere uno dei quattro ambiti multidisciplinari di laurea sottoelencati, attraverso i quali costruire il percorso formativo che si conclude con la tesi di laurea. Ogni ambito può prevedere il contributo di diverse discipline oltre a quelle prevalenti (vedi punto 5 sugli obiettivi formativi specifici) ed in funzione del numero degli iscritti, si possono attivare diversi "Laboratori di Laurea" all'interno di ciascun ambito. Gli ambiti sono tutti incentrati su un'esperienza di carattere progettuale, connessa alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari afferenti.

- AMBITO A) Progetto e contesto (*Context sensitive design*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree di Progettazione Architettonica e dell'Urbanistica;
- AMBITO B) Progetto e conservazione (*Design with heritage*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree del Restauro, della Storia, di una Tecnica delle costruzioni dedicata e di una Tecnologia dedicata, integrate da una Progettazione Architettonica dedicata;
- AMBITO C) Progetto e costruzione (*Building design*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree di Scienza e tecnica delle costruzioni, della Tecnologia, integrate da una Progettazione Architettonica dedicata;

AMBITO D) Design e rappresentazione multimediale (*Design & Multimedia Drawing*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazione delle aree di Disegno industriale e della Rappresentazione, integrate da una Progettazione architettonica dedicata.

5. Prova di ammissione

Il Corso di Laurea è a numero programmato stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Facoltà. La prova di ammissione è strutturata sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

6. Obbligo di frequenza

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza. La frequenza è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

7. Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Non si può sostenere il corso integrato di "Scienza delle costruzioni e Teoria delle strutture" se non si è sostenuto il corso integrato di "Meccanica delle strutture".

Non si può sostenere il corso integrato di "Tecnica delle costruzioni" se non si è sostenuto il corso integrato di "Scienza delle costruzioni e Teoria delle strutture".

Non si può sostenere il corso di "Progettazione strutturale" se non si è sostenuto il corso integrato di "Tecnica delle costruzioni".

8. Prova d'esame

L'accertamento dei crediti sarà verificato mediante prova d'esame orale e/o scritta o mediante altre verifiche (anche intermedie) tenute dal docente titolare del corso.

9. Prova finale per il conseguimento del titolo

Presentazione di una tesi di carattere progettuale secondo le modalità definite nei diversi Laboratori di Laurea del quinto anno.

10. Tirocinio

L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con la Facoltà. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "*Progetto formativo*" che sarà concordato con il Presidente del Corso di Laurea e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "*Relazione riassuntiva*" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor della struttura pubblica/privata. I moduli per le nuove convenzioni con le strutture pubbliche/private e quelli per la definizione dei progetti formativi si possono ritirare presso lo Student Point.

11. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni *Credito Formativo Universitario* (CFU) equivale a 25 ore di attività: 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

I *Laboratori Integrati* e i *Corsi Integrati* sono insegnamenti coordinati costituiti da diversi moduli pluridisciplinari a cui corrisponde un'unica valutazione finale (un unico verbale d'esame) che somma i crediti formativi dei diversi moduli.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Corso integrato di Composizione architettonica 1			
- Teorie e Tecniche della Progettaz. Architett. A-B-C-D	4	ICAR/14	Giangiacommo D'Ardia
- Composizione 1A	12	ICAR/14	Francesco Garofalo
- Composizione 1B	12	ICAR/14	Filippo Raimondo
- Composizione 1C	12	ICAR/14	Rosa Branciaroli
- Composizione 1D	12	ICAR/14	Ilvi Capanna
Storia dell'architettura 1A	8	ICAR/18	Filomena Fiadino
Storia dell'architettura 1B	8	ICAR/18	Raffaele Giannantonio
Storia dell'architettura 1C	8	ICAR/18	Marcello Villani
Scienza della rappresentazione 1A	8	ICAR/17	Pasquale Tunzi
Scienza della rappresentazione 1B	8	ICAR/17	Antonella Salucci
Scienza della rappresentazione 1C	8	ICAR/17	Alessandro Luigini
CORSO INTEGRATO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE			
- Statica delle strutture A	4	ICAR/08	Claudio Valente
- Statica delle strutture B	4	ICAR/08	A. Maria De Leonardis
- Elementi di fisica matematica A	2	MAT/05	Claudio Valente
- Elementi di fisica matematica B	2	MAT/05	A. Maria De Leonardis
CORSO INTEGRATO DI MATEMATICA E INFORMATICA			
- Matematica	6	MAT/05	Pierpaolo Palka
- Informatica	4	INF/01	Pierpaolo Palka
Fisica tecnica 1A	8	ING/IND 11	Carlo Baroncini
Fisica tecnica 1B	8	ING/IND 11	Paolo Zazzini
LINGUA STRANIERA (UNA A SCELTA):			
- Inglese	4		D'Angelo - Ettore
- Francese	4		Stefano Santavenere

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 2 A	12	ICAR/14	Federico Bilò
Composizione architettonica 2 B	12	ICAR/14	Enzo Calabrese
Composizione architettonica 2 C	12	ICAR/14	Paola Misino
Composizione architettonica 2 D	12	ICAR/14	Emilia Corradi
CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA			
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica A	4	ICAR/21	Paolo Fusero
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica B	4	ICAR/21	Ottavia Aristone
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica C	4	ICAR/21	Matteo Di Venosa
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica D	4	ICAR/21	Piero Rovigatti
- Urbanistica 1A	8	ICAR/21	Paolo Fusero
- Urbanistica 1B	8	ICAR/21	Ottavia Aristone
- Urbanistica 1C	8	ICAR/21	Matteo Di Venosa
- Urbanistica 1D	8	ICAR/21	Piero Rovigatti
CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI E TEORIA DELLE STRUTTURE			
- Scienza della costruzioni A	4	ICAR/08	Vincenzo Sepe
- Scienza della costruzioni B	4	ICAR/08	Marcello Vasta
- Teoria delle strutture A	4	ICAR/08	Vincenzo Sepe
- Teoria delle strutture B	4	ICAR/08	Marcello Vasta
Storia dell'Architettura 2A	8	ICAR/18	Carlos Cacciavillani
Storia dell'Architettura 2B	8	ICAR/18	Adriano Ghisetti
Scienza della rappresentazione 2A	8	ICAR/17	Marcella Morlacchi
Scienza della rappresentazione 2B	8	ICAR/17	Caterina Palestini
Scienza della rappresentazione 2C	8	ICAR/17	M. Mazzetta
Fisica Tecnica 2A	4	ING/IND 11	Carlo Baroncini
Fisica Tecnica 2B	4	ING/IND 11	Paolo Zazzini
Tecnologia dell'Architettura 1A	8	ICAR/12	Francesco Girasante
Tecnologia dell'Architettura 1B	8	ICAR/12	Daniela Ladiana
Tecnologia dell'Architettura 1C	8	ICAR/12	Donatella Radogna
Tecnologia dell'Architettura 1D	8	ICAR/12	Alessandro Sonsini

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 3 A	12	ICAR/14	Lorenzo Pignatti
Composizione architettonica 3 B	12	ICAR/14	Carlo Pozzi
Composizione architettonica 3 C	12	ICAR/14	Domenico Potenza
Composizione architettonica 3 D	12	ICAR/14	Ettore Vadini
Urbanistica 2A	8	ICAR/21	Valter Fabietti
Urbanistica 2B	8	ICAR/21	Roberto Mascarucci
Urbanistica 2C	8	ICAR/21	Massimo Angrilli
Urbanistica 2D	8	ICAR/21	Edoardo Zanchini
Progettazione ambientale A	8	ICAR/12	M.Cristina Forlani
Progettazione ambientale B	8	ICAR/12	Carmine Falasca
Progettazione ambientale C	8	ICAR/12	Antonio Basti
Progettazione ambientale D	8	ICAR/12	Michele Lepore
Scienza della rappresentazione 3 A	8	ICAR/17	Livio Sacchi
Scienza della rappresentazione 3 B	8	ICAR/17	Maurizio Unali
Scienza della rappresentazione 3 C	8	ICAR/17	Giovanni Caffio
Design 1A	4	ICAR/13	Elianora Baldassarri
Design 1B	4	ICAR/13	Cynthia Ghelli
Design 1C	4	ICAR/13	Stefania Camplone
Estimo A	8	ICAR/22	S. Carbonara
Estimo B	8	ICAR/22	Francesco Ranalli
Teoria e storia del restauro A	4	ICAR/19	Claudio Varagnoli
Teoria e storia del restauro B	4	ICAR/19	Aldo Giorgio Pezzi
CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI			
- Costruzioni in cemento armato A	4	ICAR/09	Samuele Biondi
- Costruzioni in cemento armato B	4	ICAR/09	Ivo Vanzi
- Costruzioni in cemento armato C	4	ICAR/09	Alberto Viskovic
- Costruzioni in acciaio A	4	ICAR/09	Gianfranco De Matteis
- Costruzioni in acciaio B	4	ICAR/09	Gianmaria Di Lorenzo
- Costruzioni in acciaio C	4	ICAR/09	Marco Petrangeli

QUARTO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE URBANA IV ANNO:			
- Composizione architettonica 4A	8	ICAR/14	Carmen Andriani
- Composizione architettonica 4B	8	ICAR/14	Pepe Barbieri
- Composizione architettonica 4C	8	ICAR/14	Ludovico Micara
- Composizione architettonica 4D	8	ICAR/14	Susanna Ferrini
- Urbanistica 3A	8	ICAR/21	Massimo Angrilli
- Urbanistica 3B	8	ICAR/21	Matteo Di Venosa
- Urbanistica 3C	8	ICAR/21	Lucio Zazzara
- Urbanistica 3D	8	ICAR/21	Alberto Clementi
Design 2A	8	ICAR/13	Andrea Vallicelli
Design 2B	8	ICAR/13	Antonio Marano
Design 2C	8	ICAR/13	G. Di Bucchianico
Storia dell'Architettura 3A	8	ICAR/18	Tommaso Scalesse
Storia dell'Architettura 3B	8	ICAR/18	P. Bucciarelli
LABORATORIO INTEGRATO DI RESTAURO:			
- Restauro architettonico A	8	ICAR/19	Claudio Varagnoli
- Restauro architettonico B	8	ICAR/19	Marcello D'Anselmo
- Restauro architettonico C	8	ICAR/19	Sandro Ranellucci
- Tecniche del restauro architettonico A	4	ICAR/19	Fabio Armillotta
- Tecniche del restauro architettonico B	4	ICAR/19	Lucia Serafini
- Tecniche del restauro architettonico C	4	ICAR/19	Stefano D'Avino
Progettazione strutturale A	8	ICAR/09	Piero D'Asdia
Progettazione strutturale B	8	ICAR/09	Enrico Spacone
Progettazione strutturale C	8	ICAR/09	G. De Matteis
Tecnologia dell'Architettura 2A	8	ICAR/12	Daniela Ladiana
Tecnologia dell'Architettura 2B	8	ICAR/12	Michele Di Sivo
Tecnologia dell'Architettura 2C	8	ICAR/12	Giorgio Pardi
Tecnologia dell'Architettura 2D	8	ICAR/12	Giacomo Ricci

QUINTO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 5	8	ICAR/14	(docenti ambito laurea)
Diritto urbanistico	8	IUS/10	Paolo Urbani
Tirocinio	9		
Prova finale	15		Laboratori di Laurea
A SCELTA TRA I 4 AMBITI:			
- AMBITO 1: PROGETTO E CONTESTO – <i>CONTEXT SENSITIVE DESIGN</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 2: PROGETTO E CONSERVAZIONE – <i>DESIGN WITH HERITAGE</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 3: PROGETTO E COSTRUZIONE – <i>BUILDING DESIGN</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 4: DESIGN E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE - <i>DESIGN & MULTIMEDIA DRAWING</i>	20		Laboratori di Laurea

12. Uscita al triennio e conseguimento della Laurea di I livello

L'offerta didattica della facoltà di Architettura di Pescara prevede la possibilità di uscita dal percorso formativo al terzo anno con il conseguimento della laurea breve di primo livello (Laurea triennale in "Scienze e tecniche dell'architettura" afferente alla Classe L-17 "Scienze dell'architettura"). In pratica i primi due anni del percorso formativo della Laurea Magistrale quinquennale e della Laurea Triennale coincidono. Al momento dell'iscrizione al terzo anno, gli studenti che intendono proseguire il loro percorso formativo quinquennale si iscriveranno al terzo anno della Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico; mentre gli studenti che intendono uscire dal percorso didattico conseguendo la laurea breve dovranno seguire un percorso ad hoc con esami specifici che permettano loro di acquisire alcuni insegnamenti professionalizzanti, iscrivendosi al terzo anno in uscita. L'eventuale rientro nel percorso formativo magistrale quinquennale dopo il conseguimento della laurea breve, sarà consentito, previo pagamento dei debiti formativi conseguenti.

Di seguito sono elencati gli insegnamenti del terzo anno in uscita.

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO III ANNO IN USCITA:			
- Composizione architettonica 3	8	ICAR/14	Pignatti/Pozzi
- Urbanistica 2	6	ICAR/21	Fabietti/Mascarucci/Angrilli
- Estimo	4	ICAR/22	Sebastiano Carbonara
Progettazione ambientale	8	ICAR/12	Basti/Falasca/Lepore
Teoria e storia del restauro	4	ICAR/19	Claudio Varagnoli
Costruzioni in acciaio	7	ICAR/09	Gianmaria Di Lorenzo
Design	8	ICAR/13	Eliana Baldassarri
Diritto urbanistico	4	IUS/10	Paolo Urbani
CFU a scelta	2		
Tirocinio	4		
Prova finale	5		Book curriculum

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "Architettura"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	12
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	16
Fisica tecnica	ING-IND/11	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	24
Disegno industriale	ICAR/13	12
Composizione architettonica	ICAR/14	56
Disegno	ICAR/17	24
Storia dell'architettura	ICAR/18	24
Restauro	ICAR/19	16
Urbanistica	ICAR/21	28
Estimo	ICAR/22	8
Diritto urbanistico	IUS/10	8
Informatica	INF/01	4
Matematica	MAT/05	8
Lingua straniera		4
A scelta		20
Tirocinio		9
Prova finale		15
Totale		300

Crediti richiesti per uscita al terzo anno e conseguimento della Laurea triennale in "Scienze e tecniche dell'Architettura "		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	12
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	7
Fisica tecnica	ING-IND/11	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	16
Disegno industriale	ICAR/13	8
Composizione architettonica	ICAR/14	36
Disegno	ICAR/17	16
Storia dell'architettura	ICAR/18	16
Restauro	ICAR/19	4
Urbanistica	ICAR/21	18
Estimo	ICAR/22	4
Diritto urbanistico	IUS/10	4
Informatica	INF/01	4
Matematica	MAT/05	8
Lingua straniera		4
A scelta		2
Tirocinio		4
Prova finale		5
Totale		180

Calendario accademico 2009_2010

corso di laurea triennale "Tecniche del costruire"
corso di laurea magistrale "Tecnologia dei sistemi edilizi"

	INIZIO ANNO ACCADEMICO LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2009		
LEZIONI	1° CICLO DA LUNEDÌ 28 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE 2009		
	2° CICLO DA LUNEDÌ 22 FEBBRAIO A VENERDÌ 04 GIUGNO 2010		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 11 GENNAIO A VENERDÌ 22 GENNAIO 2010		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 25 GENNAIO A VENERDÌ 5 FEBBRAIO 2010		
	III APPELLO - DA LUNEDÌ 8 FEBBRAIO A VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2010		
II SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 7 GIUGNO A VENERDÌ 18 GIUGNO 2010		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 21 GIUGNO A VENERDÌ 02 LUGLIO 2010		
	III APPELLO - DA LUNEDÌ 05 LUGLIO A VENERDÌ 16 LUGLIO 2010		
	IV APPELLO DA MERCOLEDÌ 01 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2010		
	V APPELLO DA LUNEDÌ 13 SETTEMBRE A VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2010		
APPELLI STRAORDINARI	I APPELLO - DA GIOVEDÌ 01 OTTOBRE A VENERDÌ 09 OTTOBRE 2009 (APPELLO PER L' A.A. 2008-2009 SOLO PER GLI STUDENTI FUORI CORSO O PER COLORO CHE DEVONO SBIENNARE E SQUADRIENNARE)		
	II APPELLO - DA LUNEDÌ 30 NOVEMBRE A VENERDÌ 04 DICEMBRE 2009 (ULTIMO APPELLO PER L'A.A. 2008-2009)		
	III APPELLO - DA GIOVEDÌ 01 APRILE 2010 A VENERDÌ 09 APRILE 2010 (SOLO PER GLI STUDENTI FUORI CORSO)		
SEDUTE DI LAUREA	SEDUTE	CONSEGNA LIBRETTO	CONSEGNA ELABORATO
	MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2009	SABATO 10 OTTOBRE 2009	VENERDÌ 30 OTTOBRE 2009
	MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010	SABATO 12 DICEMBRE 2009	SABATO 30 GENNAIO 2010

Classe L 23 delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia

Corso di Laurea Triennale in "TECNICHE DEL COSTRUIRE"

Presidente del corso di laurea: Prof. Luigi Cavallari (l.cavallari@unich.it)

www.tecnichedelcostruire.unich.it

Domanda di formazione

L'attuale ordinamento degli studi universitari prevede una organizzazione didattica che sappia conciliare requisiti di qualità ed efficienza con l'opportunità di offrire percorsi formativi più articolati e flessibili, e di rispondere alle domande innovative del mercato del lavoro e delle professioni, che richiedono una solida formazione di base, ma anche approfondimenti mirati, secondo profili potenzialmente diversificati.

Con queste finalità, accanto al percorso tradizionale per la formazione dell'architetto articolato sulla successione tra laurea triennale e laurea specialistica (oggi affiancato, nella Facoltà di Architettura di Pescara, dal corso di laurea quinquennale a ciclo unico), è stato, dall'anno accademico 2004/05, attivato il nuovo corso triennale denominato *Tecniche del costruire*, nella classe di laurea L-4 (Architettura e ingegneria edile), finalizzato alla formazione di tecnici laureati, disponibili a esperienze di lavoro immediato in settori, come quello dell'edilizia, che esprimono una domanda consistente e continua, e che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse.

A seguito del successo incontrato dal corso triennale in *Tecniche del Costruire*, e per seguire la richiesta pressante di uno sbocco specialistico a tale corso, il Consiglio della Facoltà di Architettura ha deliberato, in data 11 giugno 2008, ed in seguito all'adeguamento normativo conseguente al DM 270/2004, la trasformazione del corso di *Tecniche del Costruire* nella nuova classe di laurea **L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia)**, e l'attivazione, dal prossimo anno accademico 2009/10, del corso biennale di laurea magistrale in *Tecnologia dei sistemi edilizi*, nella nuova classe delle lauree magistrali **LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi)**, che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.

In tal modo si accresce l'offerta didattica della Facoltà, che affianca a quella tradizionale dell'architetto una nuova figura, più vicina alla formazione, sia tecnica che specialistica, dell'ingegnere, ed in grado di chiedere, per il laureato triennale nella classe L-23, l'iscrizione sia all'albo professionale degli architetti che a quello degli ingegneri Junior, e per il laureato magistrale nella classe LM-24 l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, sezione A.

1. Obiettivi formativi

Il corso di laurea triennale in *Tecniche del costruire* è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura e dell'ingegneria edile, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri compositivo-progettuali, tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, tecnologici di un organismo edilizio, nelle sue componenti materiali e costruttive, ed in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica, con particolare riguardo alla progettazione ed all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

2. Profilo scientifico-professionale del corso

Rispetto al tradizionale corso di studi in architettura, la laurea in *Tecniche del costruire* si caratterizza per un maggior approfondimento delle discipline di base e tecnico-scientifiche (Matematica, Fisica, Tecnologia dell'architettura, Scienza e Tecnica delle costruzioni), e delle tematiche costruttive ed esecutive dell'architettura.

La laurea in *Tecniche del costruire* mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, ambientali;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

3. Sbocchi professionali

Con riferimento agli obiettivi della classe 23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), il laureato concorre e collabora all'attività di progettazione nei campi di esercizio dell'attività professionale dell'architettura e dell'ingegneria edile. Esercita la sua attività in istituzioni ed enti pubblici, in aziende, in studi professionali, in società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, oltre che in industrie del settore della costruzione e della produzione di manufatti per l'edilizia, di elementi costruttivi, di finitura e di allestimento. Ha compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito, di assistenza tecnico-commerciale. Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Architetti Junior o degli Ingegneri Junior.

4. Prova finale per il conseguimento del titolo

Nella prova finale per il conseguimento della laurea triennale lo studente illustrerà una sintesi critica del proprio percorso formativo, sulla base di un port-folio che documenti quanto prodotto nel corso degli studi. Nell'elaborazione della sintesi critica lo studente sarà seguito da un docente. La prova finale sarà valutata tre CFU (crediti formativi unitari).

5. Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiedono le conoscenze fornite da un diploma di scuola secondaria superiore (corso quinquennale).

6. Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

7. Tirocinio

Le attività di tirocinio sono svolte presso strutture pubbliche o private convenzionate con la Facoltà di Architettura di Pescara. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il

progetto formativo che sarà concordato con il responsabile del tirocinio, e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. I moduli per le nuove convenzioni con le strutture pubbliche/private e quelli per la definizione dei progetti formativi si possono ritirare presso l'ufficio del manager didattico.

8. Prosecuzione degli studi

Il percorso formativo si completa con il corso biennale di Laurea Magistrale in *Tecnologia dei sistemi edilizi* (attivato nell'Ateneo G. D'Annunzio dall'Anno Accademico 2009/10), nella nuova classe delle lauree **LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi)**, che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.

9. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Analisi matematica	12	MAT/05	De Sanctis
Fisica	9	FIS/01	Vittorio Pizzella
Chimica applicata	6	CHIM/03	Lucia Tonucci
Disegno A	12	ICAR/17	Pasquale Tunzi
Laboratorio di Costruzioni 1 (15 CFU):			
- Tecnologia dell'Architettura 1	9	ICAR/12	Francesco Girasante
- Composizione architettonica 1	6	ICAR/14	Donato Lobefaro
Lingua (idoneità)	3		
Tot. CFU 57			

SECONDO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Storia dell'architettura	9	ICAR/18	Carlos Cacciavillani
Urbanistica	6	ICAR/21	Antonio Clemente
Organizzazione del processo edilizio	6	ICAR/11	Luigi Cavallari
Corso integrato di Scienza delle costruzioni A (12 CFU):			
- Statica	6	ICAR/08	Vincenzo Sepe
- Meccanica delle costruzioni	6	ICAR/08	Marcello Vasta
<i>Oppure:</i>			
Corso integrato di Scienza delle costruzioni B (12 CFU):			
- Statica	6	ICAR/08	A.M. De Leonardis
- Meccanica delle costruzioni	6	ICAR/08	Claudio Valente
Fisica tecnica	9	ING-IND/11	Paolo Zazzini
Diritto amministrativo	6	IUS/10	Lorenzo Passeri
Laboratorio di Costruzioni 2 (12 CFU):			
- Elementi di progettazione strutturale	3	ICAR/09	Piero D'Asdia
- Tecnologia dell'Architettura 2	6	ICAR/12	Francesco Girasante
- Composizione architettonica 2	3	ICAR/14	Cinzia Carbone
Tot. CFU 60			

TERZO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Economia aziendale	6	SECS-P/06
Estimo	6	ICAR/22	Sebastiano Carbonara
Corso integrato di Geologia tecnica (9 CFU):			
- Geologia tecnica	6	GEO/05	Nicola Sciarra
- Laboratorio di Geologia tecnica	3	GEO/05
Tecnica delle costruzioni	12	ICAR/09	Piero D'Asdia

Corso integrato di:			
Organizzazione e sicurezza del cantiere (9CFU):			
- Organizzazione del cantiere	5	ICAR/11	Carlo Lufrano
- Sicurezza del cantiere	4	ICAR/11	Ciriaco Lo Conte
Esami a scelta	12		
Tirocinio	6		
Prova finale	3		
	Tot. CFU	63	

10. Obiettivi specifici delle attività formative fondamentali del corso di laurea in tecnica del costruire

Vengono di seguito riportati i corsi di insegnamento previsti per il corso di laurea in Tecnica del costruire con i settori scientifico-disciplinari di appartenenza ed una breve descrizione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Analisi matematica	MAT 05	12 CFU	Matematica e geometria. Matrici e determinanti. Autovalori e autovettori. Sistemi di equazioni lineari. Successioni e serie (convergenza e limite). Calcolo delle radici. Derivate e integrali. Equazioni differenziali alle derivate ordinarie e parziali.
Fisica	FIS 01	9 CFU	Grandezze fisiche fondamentali e derivate. Equazioni dimensionali e sistemi di unità di misura. Riferimento spazio-temporale. Corpi continui e discreti. Cinematica e dinamica del punto e del corpo rigido. Conservazione dell'energia meccanica. Principi di elettricità e di magnetismo.
Chimica	CHIM 03	6 CFU	Fondamenti di chimica inorganica. Basi chimiche delle tecnologia dei materiali.
Disegno	ICAR 17	12 CFU	Obiettivi del corso di Disegno sono: dotare gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari a comprendere, misurare, ideare e rappresentare lo spazio architettonico; sviluppare, attraverso l'illustrazione delle principali fasi evolutive del concetto di rappresentazione architettonica, gli aspetti teorici peculiari della disciplina, con l'obiettivo di fissare gli statuti conformativi di tale linguaggio di comunicazione e di espressione; fornire gli strumenti culturali, tecnici e metodologici di base per comprendere criticamente le potenzialità della tecnologia informatica nell'ambito dell'architettura.
Laboratorio di Costruzioni 1		15 CFU	
- Tecnologia dell'Architettura 1	ICAR 12	9 CFU	Il Laboratorio integrato introduce, sulla base della conoscenza degli elementi tecnici costitutivi del manufatto edilizio e degli elementi di impostazione e valutazione delle caratteristiche ambientali dei materiali, alla riflessione sul rapporto tra sistemi e tecniche costruttive e forma architettonica, al fine di sviluppare la capacità di comprensione ed elaborazione della correttezza costruttiva e della coerenza espressiva.
Composizione 1	ICAR 14	6CFU	

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Scienza delle costruzioni	ICAR 08	12 CFU	Introduzione alla Meccanica delle Strutture. Cinematica e Statica del corpo rigido e dei sistemi di corpi rigidi. Vincoli e reazioni vincolari. Strutture composte da elementi monodimensionali (travi). Classificazione statica e cinematica delle strutture. Determinazione delle caratteristiche della sollecitazione nei sistemi isostatici di travi. Lavoro Virtuale. Travature reticolari. Fune e arco. Limiti del modello di corpo rigido: deformabilità assiale e flessionale delle travi. Geometria delle aree. Il Teorema del Lavoro Virtuale per le strutture deformabili. Il metodo delle forze (equazioni di congruenza) ed il metodo delle deformazioni per risolvere le strutture iperstatiche. Stato tensionale nella trave (trattazione tecnica). Meccanica del corpo continuo: tensione, deformazione, legame costitutivo. La trave di De Saint Venant. Verifiche di resistenza. Stabilità e instabilità dell'equilibrio. Piastre, lastre, gusci.
Storia dell'architettura	ICAR 18	9 CFU	Il corso comprende la storia dell'architettura, con attenzione alle tecniche costruttive, dalle origini alla contemporaneità.
Urbanistica	ICAR 21	6 CFU	Il corso introduce alla conoscenza degli strumenti urbanistici che permettono di interpretare le strutture urbane e ambientali.
Organizzazione del processo edilizio	ICAR 11	6 CFU	Il corso approfondisce la conoscenza delle attività che partecipano all'organizzazione delle varie fasi del processo edilizio (programmazione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione); individua inoltre la normativa di riferimento, gli aspetti teorici e gli strumenti operativi.
Fisica tecnica	ING-IND 11	9 CFU	Conservazione dell'energia, termodinamica, trasmissione del calore, isolamento termico degli edifici, sistemi solari, energia fotovoltaica, risparmio energetico (norme e tecniche), benessere termoclimatico, illuminotecnico ed acustico dell'ambiente abitativo
Legislazione edilizia	IUS 10	6 CFU	Il corso si propone di delineare il quadro delle normative che regolano l'attività edilizia pubblica e privata, in particolar modo la normativa che regola l'appalto; descrive, inoltre, gli strumenti normativi a tutela e garanzia della sicurezza e della salute dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili.
Laboratorio di Costruzioni 2		12 CFU	
Tecnologia dell'Architettura 2	ICAR 12	6 CFU	Nel Laboratorio di Costruzioni 2 viene impostata una esperienza formativa integrata, che verifica su una ipotesi progettuale semplice le capacità acquisite nel percorso didattico svolto, comprendendo la correttezza dell'impostazione del progetto, la rispondenza ai requisiti tecnologici e ambientali, la progettazione degli elementi strutturali.
Elementi di progett. strutturale	ICAR 09	3 CFU	
Composizione 2	ICAR 14	3 CFU	

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Estimo	ICAR 22	6 CFU	Il corso intende far conoscere le procedure, le tecniche e le norme che consentono di risolvere i molteplici quesiti valutativi che caratterizzano la pratica professionale, in una varietà di contesti caratterizzati da differenti condizioni di conflittualità.
Economia aziendale	SECS-P 06	6 CFU	Il corso approfondisce la tematica della strutturazione ed organizzazione economica delle aziende in rapporto al mercato dell'edilizia.
Geologia tecnica	GEO 05	9 CFU	Il Corso di Geologia Tecnica fornisce gli elementi indispensabili per predisporre le analisi e le indagini più opportune da eseguire nel sottosuolo, finalizzate ad una caratterizzazione fisico-meccanica utile per la progettazione di fondazioni, opere di contenimento e verifiche di stabilità dei versanti. La partecipazione ad attività di laboratorio e di prospezione in sito renderà gli argomenti più immediati e comprensibili e lo studente avrà alla fine la capacità di elaborare autonomamente un piano di lavoro in funzione delle caratteristiche dell'opera da realizzare. Il principale obiettivo rimane, comunque, quello di saper costruire una figura capace di conoscere i principi fondamentali del comportamento del suolo in funzione delle sollecitazioni aggiunte e l'interazione che questo ha nel tempo con l'opera da realizzare.
Tecnica delle costruzioni	ICAR 09	12 CFU	Progettazione degli elementi strutturali in cemento armato e in acciaio, e dei loro collegamenti. Progettazione agli stati limite ultimi e di servizio.
Organizzazione e sicurezza del cantiere <i>(Corso integrato 9 CFU)</i>			
Organizzazione del cantiere	ICAR 11	5 CFU	Il corso affronta le problematiche legate all'organizzazione del cantiere edile, e studia gli strumenti utili alla pianificazione della sicurezza integrata nella fase di redazione del progetto esecutivo. Fornisce criteri metodologici utili ad orientare le scelte progettuali, organizzative, tecniche e procedurali al fine di eliminare o ridurre i rischi presenti in cantiere.
Sicurezza del cantiere	ICAR 11	4 CFU	

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea triennale in "Tecniche del costruire"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Analisi matematica	MAT/05	12
Fisica sperimentale	FIS/01	9
Geologia applicata	GEO/05	9
Chimica	CHIM/03	6
Produzione edilizia	ICAR/11	15
Tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	15
Disegno	ICAR/17	12
Storia dell'Architettura	ICAR/18	9
Composizione Architettonica e Urbana	ICAR/14	9
Urbanistica	ICAR/21	6
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	12
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	15
Estimo	ICAR/22	6
Fisica Tecnica Ambientale	ING-IND/11	9
Diritto Amministrativo	IUS/10	6
Economia aziendale	SECS-P/06	6
A scelta		12
Lingua straniera		3
Prova finale		3
Tirocinio		6
Totale		180

Classe LM 24 delle lauree magistrali in Ingegneria dei sistemi edilizi

Corso di Laurea Magistrale in "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"

Presidente del corso di laurea Prof. Luigi Cavallari (cavallari@unich.it)

www.tecnologiadeisistemiedilizi.unich.it

Obiettivi formativi del corso

Il corso biennale di laurea magistrale in "Tecnologia dei sistemi edilizi", istituito nella **Classe LM24 - Ingegneria dei sistemi edilizi** nell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, completa, a livello specialistico, il corso di laurea triennale in "Tecniche del costruire", già attivo da alcuni anni nella facoltà di Architettura di Pescara. Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere, a livello professionale avanzato, alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, che connotano il nostro tempo.

Il laureato in Ingegneria dei sistemi edilizi sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito: un professionista esperto nella progettazione non solo dell'edilizia, ma anche dell'intero processo di vita dell'edilizia, secondo un approccio metodologico in cui la fattibilità, la sostenibilità e la processualità operativa siano i capisaldi di una cultura progettuale fortemente riconoscibile e coerente.

Il nuovo professionista prefigurato a Pescara non si sovrappone né all'architetto progettista, né all'ingegnere specialista. È piuttosto un esperto del processo di trasformazione dell'ambiente costruito, in grado di interagire nel processo progettuale con gli altri specialisti di settore, nelle varie fasi della costruzione, dalla programmazione alla realizzazione alla gestione. Dovrà, di conseguenza, conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione. Sarà inoltre in grado di gestire, nell'ottica della sostenibilità ambientale e del controllo del ciclo di vita, la progettazione bioclimatica degli interventi edilizi, integrando con competenza saperi e approcci normativi diversi.

La formazione del laureato magistrale in "Tecnologia dei sistemi edilizi" viene articolata in due diversi curricula che, all'interno di una formazione unitaria che riguarda lo studio dell'intero processo dell'edilizia, forniscono competenze specialistiche in diversi campi applicativi.

- Il primo curriculum, che forma un **ingegnere esperto progettista strutturale**, approfondisce gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema strutturale delle costruzioni, con particolare attenzione alla progettazione antisismica.

- Il secondo curriculum, che forma un **ingegnere esperto nella gestione del processo edilizio**, approfondisce la capacità di conoscere ed integrare i vari aspetti della progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, impiantistica, economica, nelle diverse fasi del ciclo di produzione edilizia, dalla programmazione alla costruzione, alla gestione, alla manutenzione.

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale riconosciuti idonei, in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L 23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste

nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM 24 (Ingegneria dei sistemi edilizi). L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente. Per i laureati provenienti dal Corso di laurea in Tecniche del Costruire della classe L 23 dell'Ateneo "G. D'Annunzio" non sono previsti debiti formativi.

Sbocchi professionali

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- la progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- la predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore.

I laureati magistrali in Ingegneria dei sistemi edilizi potranno svolgere, oltre alla libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per l'iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A), funzioni di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Analisi computazionale	6	MAT/05	Marcello Vasta
Tecnologia dei materiali	6	ING-IND/22
Progettazione ambientale	6	ICAR12	Carmine Falasca
Impianti tecnici per l'edilizia	6	ING-IND/11	Filippo De Monte
Geotecnica	6	ICAR/07	Nicola Sciarra
Corso integrato di Costruzioni in zona sismica (15 CFU):			
- Analisi sperimentale delle strutture	6	ICAR/08	Claudio Valente
- Ingegneria sismica	9	ICAR/09	Enrico Spacone
Laboratorio di Recupero edilizio (15 CFU):			
- Consolidamento	6	ICAR/19	Marcello D'Anselmo
- Tecnologie del recupero edilizio	6	ICAR/11	Luigi Cavallari
- Progettazione architettonica 1	3	ICAR14	Filippo Raimondo
Oppure:			
Laboratorio di Manutenzione edilizia (15 CFU):			
- Conservazione programmata degli edifici	6	ICAR/19
- Normativa e ciclo di vita dei sistemi edilizi	6	ICAR/11	Daniela Ladiana
- Progettazione architettonica 1	3	ICAR/14
Tot. CFU		60	

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Laboratorio di Strutture (15 CFU):			
- Progettazione strutturale	3	ICAR/09
- Costruzione delle opere di architettura	6	ICAR/11	Giacomo Ricci
- Analisi strutturale	3	ICAR/08
- Progettazione architettonica 2	3	ICAR/14
Oppure:			
Laboratorio di Comportamento nel tempo degli edifici (15 CFU):			
- Sicurezza e affidabilità delle costruzioni	3	ICAR/09
- Patologia e degrado delle costruzioni	6	ICAR/11	Michele Di Sivo
- Analisi del rischio	3	ICAR/08
- Progettazione architettonica 2	3	ICAR/14
Insegnamenti di orientamento 15 CFU tra:			
- Insegnamento avanzato ICAR/08	6-9	ICAR/08
- Insegnamento avanzato ICAR/09	6-9	ICAR/09
- Insegnamento avanzato ICAR/12	6-9	ICAR/12	Luigi Cavallari
- Insegnamento avanzato ICAR/07	6-9	ICAR/07	Nicola Sciarra
Complementi di informatica	3	
Insegnamenti a scelta	9		
Tesi	18		
	Tot. CFU	60	

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea specialistica in "Tecnologia dei sistemi edilizi"

INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Analisi matematica	MAT/05	6
Geotecnica	GEO/07	6
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	9
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	12
Produzione edilizia	ICAR/11	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	6
Restauro	ICAR/19	6
Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	6
Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	6
Insegnamenti di orientamento		15
Insegnamenti a scelta		9
Ulteriori conoscenze informatiche		3
Prova finale (Tesi)		18
Totale		120

Classe L 21 delle lauree in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

Corso di Laurea Triennale in "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Presidente del corso di laurea: Prof. Alessandro Busca (a.busca@unich.it)

1. Obiettivi formativi qualificanti della classe

In base alla tabella ministeriale, i laureati nei corsi di laurea triennale della classe L21 devono:

- possedere le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente;
- sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico;
- possedere le conoscenze di base relative alla pianificazione e progettazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e ambientale, ed alle politiche di governo del territorio;
- essere in grado di analizzare il processo di formazione di politiche, programmi e progetti complessi;
- possedere le conoscenze di base per valutare le conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico;
- acquisire la capacità di trattamento dell'informazione territoriale e ambientale mediante le nuove tecnologie informatiche;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

2. Obiettivi formativi specifici del corso e percorso formativo

Il corso di laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente" è finalizzato alla formazione di una nuova figura di tecnico dell'ambiente e del territorio, chiamato a svolgere attività professionale presso le istituzioni, gli enti pubblici e gli studi privati operanti nella gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente fisico e antropizzato.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono finalizzati al raggiungimento della capacità di gestire le procedure di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo delle trasformazioni del territorio e dell'ambiente.

In un contesto caratterizzato da forti cambiamenti dei modi di governo del territorio e da una importanza crescente attribuita alle questioni della sostenibilità ambientale, si intende formare tecnici di adeguato livello, che abbiano acquisito la conoscenza dei processi dinamici del territorio e delle metodiche da utilizzare nelle situazioni specifiche; essi devono essere in grado di collaborare alla predisposizione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio, raccogliendo e analizzando dati per un'ampia gamma di tematiche.

Il *target* del corso è focalizzato sul concetto di "sostenibilità" dello sviluppo del territorio; ed è per questo che il corso intende sviluppare la possibile sinergia tra l'approccio fisico-spaziale alla comprensione dei fenomeni ambientali e quello olistico alle metodiche per il governo delle trasformazioni antropiche.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono finalizzati al raggiungimento della capacità di comprensione della complessa problematica territoriale e degli strumenti idonei ad affrontarla al fine di governarne lo sviluppo sostenibile.

Il percorso formativo proposto, accanto agli indispensabili insegnamenti fondamentali, attribuisce notevole risalto a quelli tecnico-scientifici che riguardano le conoscenze di base dell'ambiente e del territorio, con particolare riguardo alle discipline che trattano la raccolta dei dati con tecniche innovative e che consentono molteplici applicazioni a tutte le scale.

Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà del territorio, nei suoi aspetti sia fisici che funzionali, e le ragioni delle trasformazioni avvenute e di quelle prospettate dagli interventi in corso.

Egli dovrà acquisire consapevolezza degli strumenti di analisi e valutazione dei diversi fenomeni territoriali, allo scopo di fornire un contributo anche alla gestione e costruzione di sistemi informativi territoriali finalizzati alle diverse domande.

I contenuti fondamentali del corso sono, quindi, indirizzati a fornire le conoscenze e gli strumenti per:

- analizzare le forme e le relazioni funzionali dell'ambiente fisico e dei suoi processi evolutivi;
- individuare e risolvere problematiche connesse ai rischi derivanti da fenomeni naturali e antropici connessi all'uso del territorio;
- valutare gli effetti e gli impatti degli interventi sul contesto insediativo, ambientale e paesaggistico;
- intervenire con la progettazione di interventi semplici sul contesto insediativo;
- collaborare alla gestione dei processi di trasformazione complessa del territorio.

Inoltre il laureato dovrà avere capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in almeno una lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano.

3. Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente" intende fornire agli studenti una prima acquisizione di conoscenze e di strumenti tecnico-metodologici per il raggiungimento della capacità di comprensione della complessa problematica territoriale e degli strumenti idonei ad affrontarla al fine di governarne lo sviluppo sostenibile. Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà del territorio e le ragioni delle trasformazioni avvenute e programmate.

Egli dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per analizzare il territorio nei suoi essenziali aspetti, sia fisici che socioeconomici, allo scopo di fornire un contributo tecnico ai processi per il controllo (in chiave sostenibile) delle sue trasformazioni.

Il raggiungimento delle suddette capacità sarà assicurato attraverso i corsi monodisciplinari del primo e del secondo anno che forniranno le conoscenze di base e gli elementi essenziali del sapere tecnico. In detti corsi potranno essere previste lezioni frontali, attività seminariali e laboratori. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso esami di fine corso.

4. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite durante il corso e le indicazioni sui loro possibili utilizzi dovranno essere completate dall'acquisizione delle capacità idonee per procedere ad una consapevole applicazione degli strumenti acquisiti.

A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative che li metteranno in grado di superare la semplice identificazione dei profili teorici delle materie studiate, per arrivare alla comprensione dei meccanismi di utilizzo operativo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei sistemi ambientali e territoriali.

La capacità di applicare le conoscenze di base acquisite nei primi anni verrà assicurata attraverso il laboratorio integrato del terzo anno, che con un approccio interdisciplinare aggiungerà all'apprendimento tecnico-teorico la capacità di utilizzare i saperi acquisiti su casi concreti. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso la discussione finale del lavoro prodotto nel laboratorio.

5. Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di politiche pubbliche in materia di governo delle trasformazioni dell'ambiente e del territorio.

Per il raggiungimento di questa autonomia di giudizio il corso di laurea fornirà, da un lato, gli strumenti tecnico-scientifici per una lettura e interpretazione oggettiva dei fenomeni, dall'altro le cognizioni socio-culturali per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. La capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità proprie delle discipline territoriali sarà garantita dal laboratorio integrato del terzo anno e la sua verifica avverrà attraverso la prova finale di esame.

6. Abilità comunicative

Nelle discipline oggetto del corso di laurea l'ottenimento del consenso, sia delle parti sociali che degli attori economici, è condizione indispensabile per l'efficacia delle politiche da porre in essere. È per questo che risulta particolarmente importante per il laureato essere in possesso degli idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro di interpretazione critica dei fenomeni in atto. Il corso di laurea fornirà, quindi, tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, a partire dalla comunicazione scritta e orale in almeno una lingua straniera alla comunicazione attraverso la rappresentazione grafica, dall'uso degli strumenti informatici alla ottimizzazione del ricorso ai mezzi di comunicazione telematica. Dette abilità comunicative saranno dimostrate dagli studenti e verificate dai docenti attraverso l'esposizione (verbale e/o audiovisiva) dei lavori svolti durante i corsi.

7. Capacità di apprendimento

L'obiettivo di sviluppare la capacità di apprendimento dello studente del corso di laurea va oltre quello di fornire le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare. Sarà, infatti, compito del corso di laurea anche quello di far acquisire allo studente un metodo di studio e di lavoro mediante il quale poter far crescere autonomamente nel tempo le proprie capacità in un processo di "apprendimento continuo".

Detto obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'*iter* formativo in diversi momenti (lezioni frontali, attività autonoma di analisi e di ricerca dello studente, laboratori di sperimentazione applicata, ecc.), in modo tale da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli della rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.

La verifica della capacità di apprendimento sarà affidata alle prove di esame a conclusione dei rispettivi corsi.

8. Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al corso di laurea gli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, ovvero titolo equipollente.

È richiesto il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante alla comprensione degli elementi di fondo degli ambiti disciplinari qualificanti del corso di laurea, sia di base che caratterizzanti. È previsto un *test* di orientamento preliminare alle iscrizioni.

La specificazione delle modalità di verifica è rimandata al regolamento didattico del corso di studio, nel quale saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

9. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilativo costituito da:

- l'illustrazione sintetica del percorso di studi da lui svolto durante il corso di laurea, con l'obiettivo di fornirne una interpretazione critica *ex post* e la individuazione di eventuali elementi caratterizzanti;
- un approfondimento originale specifico, su un'area o su un argomento, tale da dimostrare l'avvenuta acquisizione delle conoscenze scientifiche e tecniche che caratterizzano il corso di studi e la capacità di servirsene come strumenti di analisi e interpretazione delle problematiche complesse.

La compilazione dell'elaborato per la prova finale è assistita da un relatore e può essere integrata con le attività a scelta dello studente, nonché con il tirocinio, per porre eventualmente l'allievo in contatto diretto con le questioni della prassi professionale.

10. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara tecnici per il territorio e per l'ambiente.

I laureati nella Classe L21 possono iscriversi alla Sezione Pianificatori Territoriali Junior dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Il laureato potrà operare in numerosi settori lavorativi, sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale, in qualità di esperto delle discipline che riguardano il controllo delle trasformazioni ambientali e territoriali. In particolare, vista la crescente attenzione ai temi della salvaguardia ambientale e della trasformazione sostenibile del territorio, si prevede che il laureato del presente corso di laurea possa utilmente trovare sbocchi professionali nelle istituzioni pubbliche che si occupano di ambiente, negli enti locali, negli enti parco, e comunque in tutti i settori operativi della pubblica amministrazione che, indipendentemente dalla specifica missione, sempre più dovranno attrezzarsi per affrontare il tema della sostenibilità ambientale degli interventi programmati.

È anche possibile intravedere sbocchi professionali nel settore privato, sia nell'ambito degli studi professionali e delle società di ingegneria che operano nei settori specifici dell'ambiente e del territorio, sia nell'ambito delle aziende che, pur operando in settori diversi, devono comunque garantire una specifica attenzione ai temi della verifica di compatibilità ambientale delle loro attività.

PRIMO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Elementi di geologia	4	GEO/02	Bruno Pace
	4	GEO/02	Monica Pondrelli
	4	GEO/02	Daniela Novembre
Istituzioni di matematica ed elementi di statistica	12	MAT/05	Annibale Rocco
CORSO INTEGRATO DI DISEGNO DEL TERRITORIO			
- Disegno	4	ICAR/17	Caterina Palestini
- Modulo GIS	4	ICAR/17
- Topografia e cartografia	4	ICAR/06	Giovanni Mataloni
Storia dell'urbanistica	8	ICAR/18	Filomena Fiadino
Fondamenti di urbanistica	8	ICAR/21	Ottavia Aristone
	4	ICAR/21	Alessandro Busca
Abilità informatiche e telematiche	4		Pierpaolo Palka
Tot. cfu 60			

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Qualità del suolo dell'aria e delle acque	12	CHIM/12
Tecniche per il controllo ambientale e le energie rinnovabili	12	ING-IND/10
Geomorfologia e geotecnica	8	GEO/05
Progettazione architettonica	8	ICAR/14
Progettazione sostenibile degli edifici	8	ICAR/12
Tecniche urbanistiche	12	ICAR/21
Tot. Cfu 60			

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Pianificazione del territorio e valutazione ambientale	12	ICAR/20
Estimo e fattibilità economica dei progetti	8	ICAR/22
Diritto ambientale	4	IUS/10
Gestione dei sistemi informativi territoriali	4	ICAR/20
Attività a scelta dello studente	12	
Tirocinio	8	
Conoscenze linguistiche	4	
Preparazione prova finale	8	
Tot. cfu 60			

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Geologia stratigrafica e sedimentologia	GEO/02	12
Analisi matematica	MAT/05	12
Disegno	ICAR/17	12
Storia dell'architettura	ICAR/18	8
Urbanistica	ICAR/21	24
Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	CHIM/12	12
Fisica tecnica industriale	ING-IND/10	12
Geologia applicata	GEO/05	8
Composizione architettonica	ICAR/14	8
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	8
Tecnica e pianificazione urbanistica	ICAR/20	16
Estimo	ICAR/22	8
Diritto urbanistico	IUS/10	4
Abilità informatiche e telematiche		4
Attività a scelta dello studente		12
Tirocinio		8
Conoscenze linguistiche		4
Preparazione prova finale		8
Totale		180

Classe LM 48 delle lauree in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale**Corso di Laurea Magistrale in "URBANISTICA SOSTENIBILE"**

Coordinatore del corso di laurea: Prof. Roberto Mascarucci (mascarucci@unich.it)

1. Obiettivi formativi qualificanti della classe

In base alla tabella ministeriale, i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM48 devono possedere:

- capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche;
- conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana e territoriale;
- capacità di applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione;
- specifiche conoscenze dei metodi e delle tecniche di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente;
- capacità di definire strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

2. Obiettivi formativi specifici del corso e percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in "Urbanistica sostenibile" ha come obiettivo formativo specifico l'approccio integrato alla progettazione sostenibile del territorio (con particolare riferimento alla produzione di energie rinnovabili), perseguito attraverso la sinergia tra la conoscenza approfondita degli aspetti fisici e l'attitudine metodologica alla proposta di intervento.

Ciò in riferimento ad una impostazione didattica tesa ad una preparazione che identifichi il piano e il progetto come metodo per far convergere competenze e saperi diversi verso obiettivi di qualità dell'ambiente insediativo, nonché come momento fondamentale di governo delle trasformazioni territoriali, e che attribuisce particolare importanza agli aspetti della fattibilità tecnica, economica e amministrativa dei programmi di azione.

L'ipotesi di fondo è, infatti, che la difesa dell'ambiente non sia raggiungibile attraverso la sola apposizione del vincolo (salvaguardia passiva), bensì attraverso la consapevole e condivisa assunzione di responsabilità che è propria del progetto di intervento (salvaguardia attiva). A ciò va aggiunta la convinzione che l'ottenimento dei risultati positivi di scopo sia subordinato alla gestione del progetto stesso nelle sue fasi di attuazione.

È per questo che il laureato magistrale in "Urbanistica sostenibile" deve poter acquisire durante il corso di studi le capacità di interpretare correttamente le esigenze di intervento di un determinato contesto territoriale, di proporre soluzioni progettuali appropriate agli obiettivi da raggiungere e di gestire i processi di implementazione degli interventi e delle politiche di attuazione.

L'approccio integrato che caratterizza il corso di laurea magistrale determina un percorso formativo che affianca all'approfondimento disciplinare delle materie tipiche della conoscenza fisica del territorio (geomorfologia applicata, ecologia), alcune conoscenze specifiche in merito a tecniche di intervento (economia applicata alla pianificazione del territorio, progettazione del paesaggio, progettazione sostenibile degli insediamenti, progettazione sostenibile delle infrastrutture), e soprattutto una forte occasione di sperimentazione dell'approccio propositivo attraverso i laboratori (laboratorio di progettazione urbana sostenibile e laboratorio di progettazione territoriale sostenibile).

Il percorso formativo è completato con momenti tesi a sviluppare le abilità generali (comunicazione, *management*, risoluzione dei conflitti, ecc.), nonché le abilità informatiche e linguistiche.

I laureati magistrali in "Urbanistica sostenibile" devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi progettuali di pianificazione del territorio e dell'ambiente, di natura complessa e che richiedono un approccio interdisciplinare.

La formazione è basata sulla acquisizione di una cultura tecnico-scientifica orientata alla capacità progettuale di intervento che permetta ai laureati magistrali di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito delle attività caratterizzanti la pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa che i laureati magistrali si troveranno di fronte con la immissione nel mondo del lavoro.

3. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere la capacità di integrare, in chiave interdisciplinare, i diversi saperi che concorrono a caratterizzare le dinamiche di sviluppo del territorio, riuscendo ad effettuarne la sintesi in chiave progettuale, al fine di garantire l'efficacia dei processi di trasformazione consapevole.

Al fine di far acquisire allo studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite, nel corso di laurea magistrale saranno fornite ulteriori conoscenze tecniche e metodologiche in materie applicate.

Alla fine del corso di studi lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a specifici problemi professionali di carattere operativo: la progettazione degli interventi di trasformazione degli assetti, la pianificazione dei regimi di salvaguardia, la gestione dei processi di verifica e controllo, la implementazione operativa delle politiche di intervento e salvaguardia.

La capacità di applicare le ulteriori conoscenze specialistiche acquisite per risolvere problemi non familiari inseriti in contesti multidisciplinari avverrà attraverso il laboratorio integrato del secondo anno, che è suddiviso in due alternative di uscita: una in progettazione urbana sostenibile e l'altra in progettazione territoriale sostenibile. L'approccio interdisciplinare del laboratorio permetterà di affrontare la complessità delle questioni inerenti la progettazione urbana e territoriale. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso l'esame finale del laboratorio, che consisterà nella presentazione e discussione critica dei lavori prodotti.

4. Autonomia di giudizio

A compimento del corso di laurea magistrale lo studente dovrà possedere un'autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di politiche pubbliche in materia di governo delle trasformazioni dell'ambiente e del territorio.

Dovrà, dunque, essere in grado di esprimere pareri personali, sia di tipo teorico che tecnico, in merito alle questioni con le quali presumibilmente si troverà a confrontarsi nella successiva attività professionale.

Per il raggiungimento di questa autonomia di giudizio il corso di laurea magistrale fornirà sia strumenti tecnici idonei per una fondata interpretazione oggettiva dei fenomeni, sia il bagaglio metodologico e culturale per sviluppare una autonoma capacità di elaborazione critica a livello individuale.

La capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità proprie delle discipline territoriali sarà garantita dal laboratorio integrato del secondo anno. La conoscenza necessaria alla elaborazione del progetto, sia urbano che territoriale, è intesa infatti come conoscenza interattiva e interdisciplinare. La sua verifica avverrà attraverso la prova finale del laboratorio, che consisterà nella presentazione e discussione critica dei lavori prodotti.

5. Abilità comunicative

Lo specifico svolgimento dell'attività professionale nel campo della pianificazione richiede una forte capacità comunicativa per la costruzione del consenso sulle scelte da operare. In particolare, gli *output* dell'attività del pianificatore devono essere comunicati in forma semplice e diretta, in modo da essere compresi da altri tecnici, ma anche da non addetti ai lavori.

Il corso di laurea magistrale fornirà, quindi, oltre alle conoscenze tecniche specifiche della disciplina, una serie di conoscenze che servono ad implementare le cosiddette "abilità generali", per dotare gli allievi degli strumenti idonei per lo sviluppo delle capacità comunicative, con particolare riferimento all'uso della rappresentazione grafica, dei sistemi informatici e dei mezzi di comunicazione telematica, nonché della gestione dei tavoli di ascolto e di composizione degli interessi.

Dette abilità comunicative saranno dimostrate dagli studenti e verificate dai docenti attraverso l'esposizione (verbale e/o audiovisiva) dei lavori svolti durante i corsi. L'intero corso di laurea, infatti, assicura il raggiungimento di questa capacità attraverso l'affinamento progressivo delle abilità di comunicazione grafica e audiovisiva (uso di sistemi multimediali, elaborazione di visioni, trattamento grafico delle cartografie, ecc.). In particolare la capacità comunicativa acquisita sarà dimostrata dall'allievo in occasione della esposizione della tesi finale di laurea.

6. Capacità di apprendimento

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di "apprendimento continuo".

Questo obiettivo sarà ottenuto mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti più dedicati allo sviluppo delle capacità di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (laboratori e tirocini).

Obiettivo del corso di studi è la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi attesi, ai vari livelli, avverrà attraverso gli esami di fine corso, che nello specifico potranno essere raggruppati nei laboratori integrati d'anno.

7. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di una laurea triennale o titolo equiparabile.

Perché la laurea triennale sia riconosciuta valida per l'accesso alla magistrale senza debiti formativi è necessario che durante il relativo percorso di studio lo studente abbia acquisito almeno:

- 4 cfu in IUS/10;
- 8 cfu in ICAR/12;
- 8 cfu in ICAR/14;
- 12 cfu in ICAR/17;
- 8 cfu in ICAR/18;
- 24 cfu in ICAR/20 o ICAR/21;
- 8 cfu in ICAR/22.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale. È rimandata al regolamento didattico la definizione delle equipollenze ritenute ammissibili per il riconoscimento dei suddetti crediti e ogni altra definizione procedurale. La verifica della personale preparazione, prima dell'iscrizione, sarà definita con modalità che saranno descritte nel regolamento didattico del corso di studio.

8. Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, da cui emerga la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e originale, nonché la capacità di comunicare appropriatamente i contenuti.

La tesi sarà costituita da un elaborato/progetto inerente la progettazione e/o pianificazione del territorio, alle varie scale, e sarà preparata, con l'aiuto del relatore, anche integrando il percorso con il tirocinio formativo e/o le altre attività a scelta dello studente, per porre eventualmente l'allievo in contatto diretto con le questioni della prassi professionale.

La discussione della tesi dovrà avvenire davanti a una commissione nominata secondo le procedure stabilite dagli organi competenti.

9. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alla professione di architetto-urbanista.

I laureati magistrali nella Classe LM48 possono iscriversi alla Sezione Pianificatori Territoriali dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati magistrali potranno svolgere attività professionale in tutte quelle situazioni in cui la tutela dei valori intrinseci del territorio non sia raggiungibile solo attraverso il ricorso alle discipline di vincolo, bensì attraverso la consapevole e condivisa assunzione di responsabilità che è connaturata alle logiche del piano e del progetto; oltre alla libera professione, essi potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in enti pubblici operanti nel campo del governo delle trasformazioni territoriali (Comuni, Province, Regioni, Enti Parco, organi periferici e centrali dello Stato, ecc.), nonché in istituzioni private e società di ingegneria attive nel campo della pianificazione e progettazione dell'ambiente e del territorio.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono le attività nelle quali i laureati magistrali saranno in grado di costruire e gestire strumenti di governo del territorio con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche inerenti alla trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolazione e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

10. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI			
- Pianificazione dell'ambiente	6	ICAR/21	Roberto Mascarucci
- Pianificazione dei parchi naturali	6	ICAR/20	Luisa Volpi
CORSO INTEGRATO DI GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA AMBIENTALE APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			
- Geomorfologia	8	GEO/04	Leandro D'Alessandro
- Geologia	4	GEO/05	Nicola Sciarra
Valutazioni economiche per la progettazione del territorio	8	ICAR/22	Donatella Furia
Procedure di attuazione dei progetti complessi	4	IUS/10	Stefano Civitarese
Ecologia urbana	12	BIO/07	Edoardo Zanchini
Progettazione sostenibile degli insediamenti	12	ICAR/12	Cristina Forlani

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
<i>Laboratorio coordinato di uscita</i>			
Progettazione urbana sostenibile	12	ICAR/21
o Progettazione territoriale sostenibile (in alternativa)		
Progettazione sostenibile delle infrastrutture	4	ICAR/04
Progettazione del paesaggio	8	ICAR/14
Attività a scelta dello studente	12		
Tirocinio	8		
Ulteriori conoscenze linguistiche	4		
Preparazione prova finale	12		

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea specialistica in "Urbanistica sostenibile"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Urbanistica	ICAR/21	18
Tecnica e pianificazione urbanistica	ICAR/20	6
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	8
Strade ferrovie e aeroporti	ICAR/04	4
Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	8
Geologia applicata	GEO/05	4
Estimo	ICAR/22	8
Diritto amministrativo	IUS/10	4
Ecologia	BIO/07	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	12
Attività a scelta dello studente		12
Tirocinio		8
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
Preparazione prova finale		12
Totale		120

Disposizioni amministrative valide per tutti i Corsi di LAUREA

1. Richieste di duplicato del libretto

Lo studente che abbia smarrito il libretto universitario può richiedere il rilascio del duplicato presentando allo Student Point:

- Domanda in carta con bollo da € 14,62 intestata al Rettore
- Ricevuta del versamento di € 25,82
- Foto formato tessera
- Copia della denuncia esposta alle Autorità competenti

Lo studente che abbia deteriorato il libretto universitario può richiedere il rilascio del duplicato presentando allo Student Point:

- Domanda in carta con bollo da € 14,62 intestata al Rettore
- Ricevuta del versamento di € 7,75
- Foto formato tessera
- Libretto deteriorato

2. Passaggio dai vecchi ordinamenti e dalla Laurea Triennale in "Scienze e tecniche dell'architettura" alla Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "Architettura"

Gli studenti interessati al passaggio dovranno consegnare personalmente presso lo Student Point o tramite posta o fax al numero 085/4537393:

- entro il 1 ottobre la richiesta di conteggio crediti
- entro il 10 ottobre l'accettazione del passaggio.

La relativa modulistica è pubblicata al seguente link:

<http://www.unich.it/> nella sezione **Iscriversi ed immatricolarsi ad Ud'A: Modulistica Generale**.

Il conteggio potrà essere ritirato presso lo Student Point e la successiva accettazione non dà la possibilità di ritornare al precedente ordinamento.

3. Domande di Laurea

Le domande di Laurea, con bollo di € 14,62, devono essere compilate e consegnate allo Student Point oppure spedite presso la Segreteria Studenti entro le seguenti date: 31 agosto, 31 dicembre, 30 aprile, al massimo possono essere accettate entro i 15 giorni successivi la scadenza con il versamento aggiuntivo di una mora (€ 25,82).

I candidati che non si laureano nella sessione prescelta dovranno ripetere la presentazione del modulo e del versamento di € 5,16.

Le scadenze relative alla consegna del libretto, titolo di tesi, Almalaurea, colloquio di lingua (ordinamento ad indirizzi), laboratorio sintesi finale (ordinamento UE) e consegna elaborato, sono stabilite in ogni sessione a seconda della data di laurea.

4. Disciplina trasferimenti studenti provenienti da altre sedi universitarie

I trasferimenti verranno accolti secondo le seguenti modalità:

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA (cl. L-17)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 al primo e secondo anno dei corsi di laurea cl. 4 e L-17 e che hanno sostenuto la prova di ammissione.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2009*.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 05.11.2009 o, con mora, entro il 31.12.2009;

- Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, a qualunque anno iscritti per l'A.A. 2008/09 e gli studenti provenienti dai corsi di laurea cl. 4 e L-17 che non hanno sostenuto la prova di ammissione, dovranno sostenere tale prova prevista dal bando per il primo anno della laurea triennale in Scienze e Tecniche dell'Architettura e, se vincitori, chiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'eventuale riconoscimento di esami convalidabili, fermo restando il termine stabilito per l'immatricolazione.

I fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (cl. LM-4)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 al primo, secondo, terzo e quarto anno dei corsi di laurea cl. 4/S e LM-4 e che hanno sostenuto la prova di ammissione.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2009*.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 05.11.2009 o, con mora, entro il 31.12.2009;

- Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, a qualunque anno iscritti per l'A.A. 2008/09 e gli studenti provenienti dai corsi di laurea cl. 4/S e LM-4 che non hanno sostenuto la prova di ammissione, dovranno sostenere tale prova prevista dal bando per il primo anno della laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e, se vincitori, chiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'eventuale riconoscimento di esami convalidabili, fermo restando il termine stabilito per l'immatricolazione.

I fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DEL COSTRUIRE (cl. L-23)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe L-23 o ad altre classi di laurea di appartenenza.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 31.12.2009 o, con mora, entro il 15.01.2010;

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI (cl. LM-24)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe LM-24 o ad altre classi di laurea specialistiche o magistrali di appartenenza già in possesso di laurea triennale.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 31.12.2009 o, con mora, entro il 15.01.2010;

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (cl. L-21)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 in corso e fuori corso ai corsi di laurea cl. L-21 o ad altre classi di laurea di appartenenza.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 31.12.2009 o, con mora, entro il 15.01.2010;

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN URBANISTICA SOSTENIBILE (cl. LM-48)

- Sono ammessi gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2008/09 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe LM-48 o ad altre classi di laurea specialistiche o magistrali di appartenenza già in possesso di laurea triennale.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009*;

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 31.12.2009 o, con mora, entro il 15.01.2010;

N.B.: Per ogni corso di laurea l'accoglimento di ogni foglio di congedo sarà subordinato al preventivo nulla-osta rilasciato dalla Segreteria di Facoltà a partire dal 20.08.2009.

5. Disciplina trasferimenti studenti ad altro corso

Coloro che, iscritti ad un corso di laurea, intendono passare ad altro corso di studi della stessa Università, devono farne domanda al Rettore, su carta semplice entro e non oltre il 31 dicembre 2009.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 25,82
- libretto universitario

Il trasferimento sarà possibile se lo studente è in regola con le tasse.

6. Disciplina trasferimenti studenti presso altre sedi universitarie

Coloro che intendono trasferirsi ad altra sede universitaria, devono farne domanda al Rettore, su carta con bollo da € 14,62 entro e non oltre il 31 dicembre 2009, considerando le rispettive scadenze delle sedi scelte.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 129,11
- libretto universitario
- eventuale *nulla-osta* richiesto dalla sede scelta

Il trasferimento sarà possibile se lo studente è in regola con le tasse.

7. Decadenza dalla qualità di studenti

Gli studenti fuori corso che non abbiano per otto anni accademici consecutivi sostenuto esami, decadono dalla qualità di studente con la possibilità di riattivare la carriera universitaria solo nei corsi di Laurea attivati (art. 24, comma quinto del Regolamento didattico di Ateneo), previo superamento del concorso di ammissione.

8. Rinuncia agli studi

Lo studente che intende rinunciare agli studi deve inoltrare domanda al Magnifico Rettore in carta con bollo da € 14,62

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 15,50
- libretto universitario

Se il libretto non è stato mai ritirato lo si deve dichiarare nella domanda, mentre in caso di smarrimento la domanda deve essere corredata da denuncia esposta alle Autorità competenti.